

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Figura n. 1



## CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Figura n. 2

Porto a scuola tutto ciò che mi serve.	
Cammino in fila senza spingere chi sta davanti a me.	
Sto seduto composto e, se ho bisogno di alzarmi, chiedo il permesso.	
Alzo la mano e aspetto il mio turno per prendere la parola.	

## Legenda:



sempre



qualche volta no

**Pag. 67 - Paragrafo "Una storia a colori"*****A scuola nella savana***

*Un giorno il maestro elefante chiede ai piccoli alunni della scuola della savana: «Chi sa com'è fatto veramente il coccodrillo?»*

*«Mio padre racconta di lui cose terribili» dice piccolo leone.*

*«Il mio dice che ha denti aguzzi ma manda giù i pesci interi» aggiunge piccolo rinoceronte.*

*«Io so che ti azzanna in un attimo e subito sparisce» continua piccola gazzezza.*

*«Chi di voi vuole provare a disegnarlo?» li stuzzica di nuovo il maestro. I cuccioli rimangono zitti. Soltanto piccolo leone ruggisce: «Provo io!» e afferra il pennello. Piccolo leone dipinge con larghe pennellate viola un animale dal lungo muso e dal corpo a zigzag.*

*«Ah ah!» ridono gli altri cuccioli. «Il coccodrillo non è affatto viola!»*

*«Piccolo leone ha dipinto il coccodrillo di cui ha paura. Ha infatti espresso la sua emozione attraverso il colore» spiega maestro elefante.*

(rid. e ad. da Montanari E., *Chissà com'è il Coccodrillo*, Edizioni Arka)

**Figura n. 1**

Carissimi bambini e carissime bambine, se state leggendo questa lettera è perché avete trovato la mia valigiona e non avete saputo resistere alla tentazione di aprirla e guardarci dentro! Siete davvero dei gran curiosoni, ma ne sono felice perché la curiosità è una qualità molto importante per chi va a scuola e sta crescendo. Volete sapere chi sono e perché ho dovuto lasciare in deposito da voi la mia valigia?

Mi chiamo Benedetta Ortografia e sono una maestra.

Forse dovrei dire ero... Sì, perché sono in pensione da molti e molti anni, anche se in un certo senso continuo a lavorare. Vado in giro per il mondo con il mio sidecar a caccia di nuovi errori da studiare.

Avete presente quegli errori divertenti che sono la specialità di tutti i bambini? Ecco, io ne vado matta!

Prendo gli errori, li osservo, li studio, li interrogo, li correggo con l'aiuto degli oggetti presenti nella mia valigia e li restituisco ai bambini. (A proposito, se non sapete cos'è un sidecar fatevelo spiegare dalle vostre insegnanti e se avete una di quelle lavagne moderne per navigare su internet potete addirittura cercare una fotografia!). Ogni volta che mi squilla il cellulare, mi viene il batticuore per la felicità, preparo i bagagli, faccio benzina e... via di corsa in aiuto dei bambini e delle bambine!

Eh sì, sono soprattutto loro a chiamarmi.

«Aiuto Benedeta, le dopie mi perseguitano! Me le sogno anche di notte, mi rincorono per caturarmi.»

«Uffa Benedetta, il mio bacio è diventato un baco! E alla mamma i vermi proprio non piacciono...»

«Benedetta, corri! Non so più dove si è nascosta quella dispettosa dell'acca! Al nonno si sono rotti gli occhiali, la mamma ha perso le chiavi della macchina e io non trovo più un bicchiere per bere quando ho sete.»

Mi capite vero? Sono sicura che anche voi fate quegli errori speciali che

mi piacciono un sacco!

Adesso però vi devo spiegare per bene la storia della valigia e del perché ho dovuto lasciarla in deposito da voi. Ieri pomeriggio ero in garage ad aggiustare i freni del mio sidecar quando il cellulare ha cominciato a suonare. Pensavo fosse la solita richiesta d'aiuto per un apostrofo scomparso o un accento disobbediente, invece no. Al telefono ho riconosciuto subito la voce felice di Vera Calligrafia, mia nipote. Sta per sposarsi con Dario Vocabolario dopo un lunghissimo fidanzamento, e mi vogliono come testimone di nozze! Non potevo certo dirle di no. Ho fatto i bagagli in fretta e furia, ma prima di partire dovevo trovare una sistemazione sicura per la valigiona. Quindi ho cercato una bella scuola, una classe di bambini in gamba, ho scritto questa lettera e... il resto l'avete già capito.

Mentre state leggendo io sarò in volo per raggiungere Vera e Dario a Lessicopoli, capitale della Grammaticandia! Voi usate pure la mia valigia e tutto quello che contiene, io vi scriverò una volta al mese per avere vostre notizie e per raccontarvi le mie avventure.

Un caro saluto e un buon inizio d'anno scolastico!

La vostra affezionata

*Benedetta Ortografia*  
maestra in sidecar,  
specializzata in errorologia



## Attività n. 1

**1. Qual è l'oggetto che ti è piaciuto di più tra quelli presenti nella valigia di Benedetta Ortografia?**

---

---

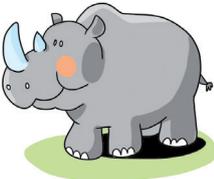
**2. Come ti immagini Benedetta Ortografia? Prova a disegnarla.**



## Attività n. 2

Rileggi la storia *A scuola nella savana* e rispondi alla domanda facendo finta di essere di volta in volta l'animale rappresentato.

Com'è fatto il coccodrillo?

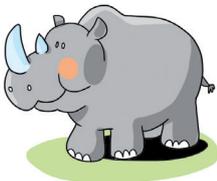
	<hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/>
	<hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/>
	<hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/>

## Attività n. 2

## SOLUZIONE

Rileggi la storia *A scuola nella savana* e rispondi alla domanda facendo finta di essere di volta in volta l'animale rappresentato.

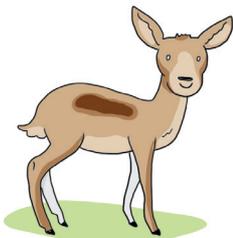
Com'è fatto il coccodrillo?



Mio padre dice che ha denti aguzzi ma manda giù  
pesci interi.



Mio padre racconta di lui cose terribili.



Io so che ti azzanna in un attimo e subito sparisce.

## Attività n. 3

**Completa la storia con le parole mancanti.*****A scuola nella savana***

Un giorno il ..... elefante chiede ai piccoli alunni della ..... della savana:

«Chi sa com'è fatto veramente il coccodrillo?» «Mio ..... racconta di lui cose terribili» dice piccolo leone. «Il mio dice che ha ..... aguzzi ma manda giù i pesci interi» aggiunge piccolo rinoceronte. «Io so che ti azzanna in un ..... e subito sparisce» continua piccola gazzella.

«Chi di voi vuole provare a disegnarlo?» li stuzzica di nuovo il maestro. I ..... rimangono zitti.

Soltanto piccolo ..... ruggisce: «Provo io!» e afferra il ..... . Piccolo leone dipinge con larghe pennellate viola un ..... dal lungo muso e dal ..... a zigzag. «Ah ah!» ridono gli altri cuccioli. «Il ..... non è affatto viola!» «Piccolo leone ha dipinto il coccodrillo di cui ha paura. Ha infatti espresso la sua ..... attraverso il colore» spiega maestro elefante.

**Completa la storia con le parole mancanti.**

### *A scuola nella savana*

Un giorno il **maestro** elefante chiede ai piccoli alunni della **scuola** della savana:

«Chi sa com'è fatto veramente il coccodrillo?» «Mio **padre** racconta di lui cose terribili» dice piccolo leone. «Il mio dice che ha **denti** aguzzi ma manda giù i pesci interi» aggiunge piccolo rinoceronte. «Io so che ti azzanna in un **attimo** e subito sparisce» continua piccola gazzella.

«Chi di voi vuole provare a disegnarlo?» li stuzzica di nuovo il maestro. I **cuccioli** rimangono zitti.

Soltanto piccolo **leone** ruggisce: «Provo io!» e afferra il **pennello**. Piccolo leone dipinge con larghe pennellate viola un **animale** dal lungo muso e dal **corpo** a zigzag.

«Ah ah!» ridono gli altri cuccioli. «Il **coccodrillo** non è affatto viola!» «Piccolo leone ha dipinto il coccodrillo di cui ha paura. Ha infatti espresso la sua **emozione** attraverso il colore» spiega maestro elefante.

Figura n. 3

TELEFANE	AZZALLEG
OMAPIPPOTO	CRICOLLOCOD
PENTOLAI	ENTEROCRONI
GRAFFIA	OLAPEDRO
DRAGHEPO	VOITOLAVO

---

TELEFANE	AZZALLEG
OMAPIPPOTO	CRICOLLOCOD
PENTOLAI	ENTEROCRONI
GRAFFIA	OLAPEDRO
DRAGHEPO	VOITOLAVO

## Attività n. 4

**Dividi in sillabe i nomi degli animali della savana.**

ELEFANTE	.....
GAZZELLA	.....
IPPOPOTAMO	.....
COCCODRILLO	.....
ANTILOPE	.....
RINOCERONTE	.....
GIRAFFA	.....
LEOPARDO	.....
GHEPARDO	.....
AVVOLTOIO	.....

## Attività n. 4

## SOLUZIONE

Dividi in sillabe i nomi degli animali della savana.

ELEFANTE	<b>E-LE-FAN-TE</b>
GAZZELLA	<b>GAZ-ZEL-LA</b>
IPPOPOTAMO	<b>IP-PO-PO-TA-MO</b>
COCCODRILLO	<b>COC-CO-DRIL-LO</b>
ANTILOPE	<b>AN-TI-LO-PE</b>
RINOCERONTE	<b>RI-NO-CE-RON-TE</b>
GIRAFFA	<b>GI-RAF-FA</b>
LEOPARDO	<b>LE-O-PAR-DO</b>
GHEPARDO	<b>GHE-PAR-DO</b>
AVVOLTOIO	<b>AV-VOL-TO-IO</b>

Figura n. 4

SQUADRA ROSSA	SQUADRA AZZURRA
<p><b>TRUCIOLO</b>  <b>Indizio:</b> scarto che sembra un ricciolo.  <b>Significato:</b> striscia sottile di carta o di legno arrotolata.</p>	<p><b>CATASTA</b>  <b>Indizio:</b> può essere di pezzi di legno uno sull'altro.  <b>Significato:</b> grosso mucchio.</p>
<p><b>COMPASSO</b>  <b>Indizio:</b> si usa a scuola.  <b>Significato:</b> strumento per disegnare cerchi.</p>	<p><b>FRANCOBOLLO</b>  <b>Indizio:</b> si compra alle poste e in tabaccheria.  <b>Significato:</b> rettangolino di carta che si attacca sulle lettere o sulle cartoline.</p>
<p><b>CALEIDOSCOPIO</b>  <b>Indizio:</b> guarda dentro come cambia.  <b>Significato:</b> tubo con vetri colorati e specchi.</p>	<p><b>VANGA</b>  <b>Indizio:</b> ti serve se cerchi un tesoro.  <b>Significato:</b> strumento simile a una pala.</p>
<p><b>RASTRELLO</b>  <b>Indizio:</b> forchetta da spiaggia.  <b>Significato:</b> strumento per raccogliere le foglie.</p>	<p><b>TERMOMETRO</b>  <b>Indizio:</b> quando sale la misura.  <b>Significato:</b> strumento per misurare la temperatura.</p>
<p><b>TRAMPOLI</b>  <b>Indizio:</b> al circo ti fanno alto.  <b>Significato:</b> lunghi bastoni per camminare.</p>	<p><b>GRUCCIA</b>  <b>Indizio:</b> un triangolo nell'armadio.  <b>Significato:</b> arnese per appendere i vestiti.</p>

Figura n. 5

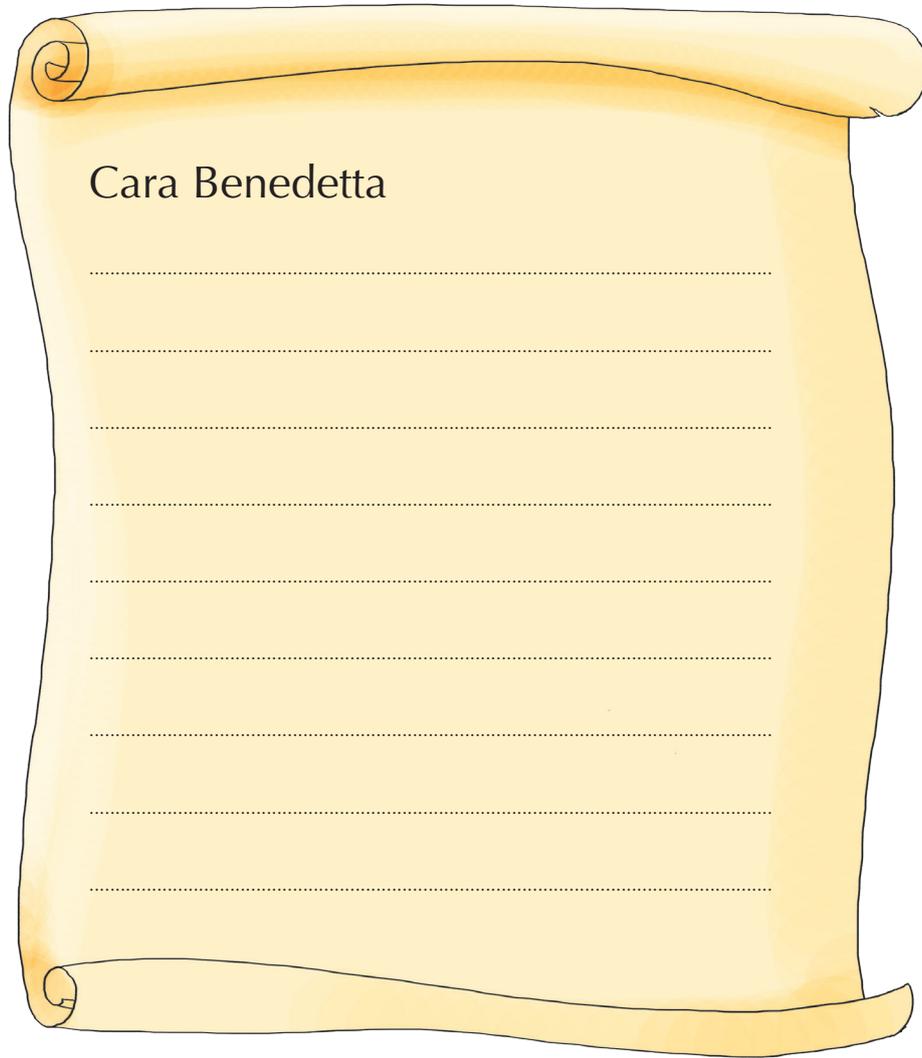
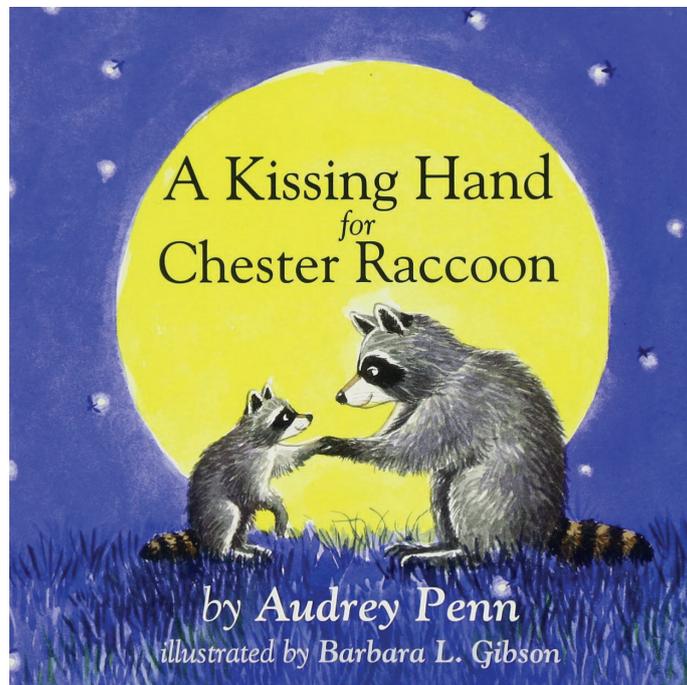
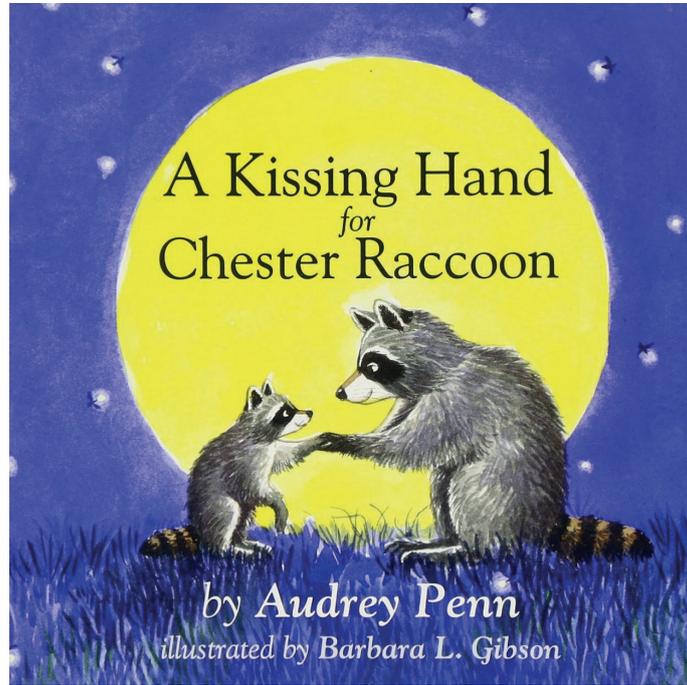


Figura n. 1



## Pag. 73 - Paragrafo "Listening"

**The Kissing Hand**

*Chester Raccoon is very sad. He looks at his mum and says: «I don't want to go to school. I want to stay home by your side. I want to read my books, swing on my swing and play with my friends. And play with my favourite toys. Please, may I stay home with you?».*

*Mrs. Raccoon takes Chester by the hand and says: «You'll love Owl's school once you start. You'll play with new friends and swing on new swings. Your teacher is a nice owl, your school is beautiful: it's on a tree in the forest! Your nights at school will be funny!» and «I have a wonderful secret to share so you'll be happy at school».*

*«A secret?»*

*The mother answers: «A very old secret... the Kissing Hand!».*

*Chester asks: «What is a Kissing Hand?».*

*Mrs. Raccoon opens Chester's hand and kisses the center of his palm. Chester feels his mother's kiss rush into his heart. «When you feel alone, just press your hand to your cheek. You'll hear my voice saying: I love you».*

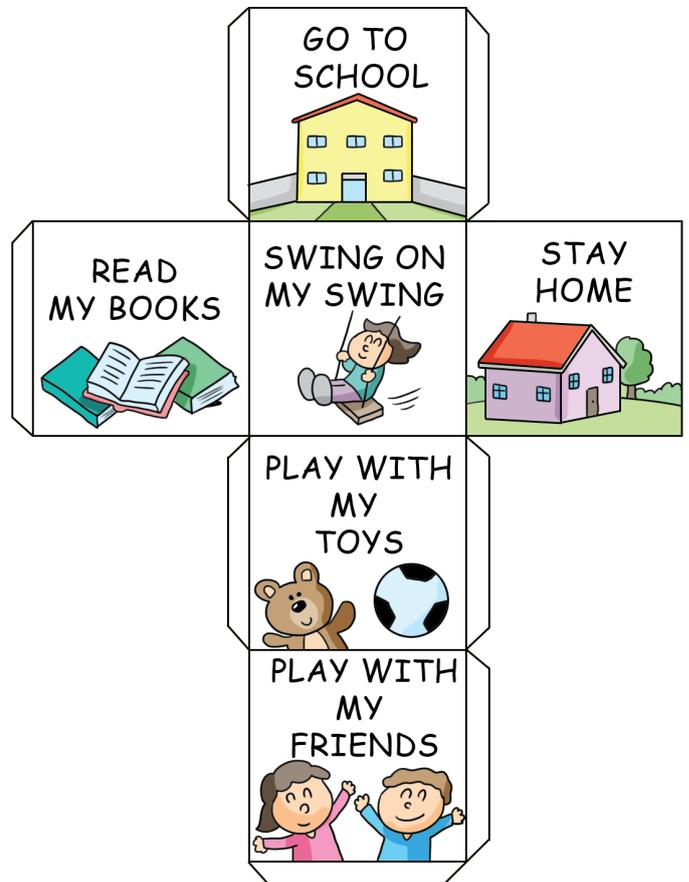
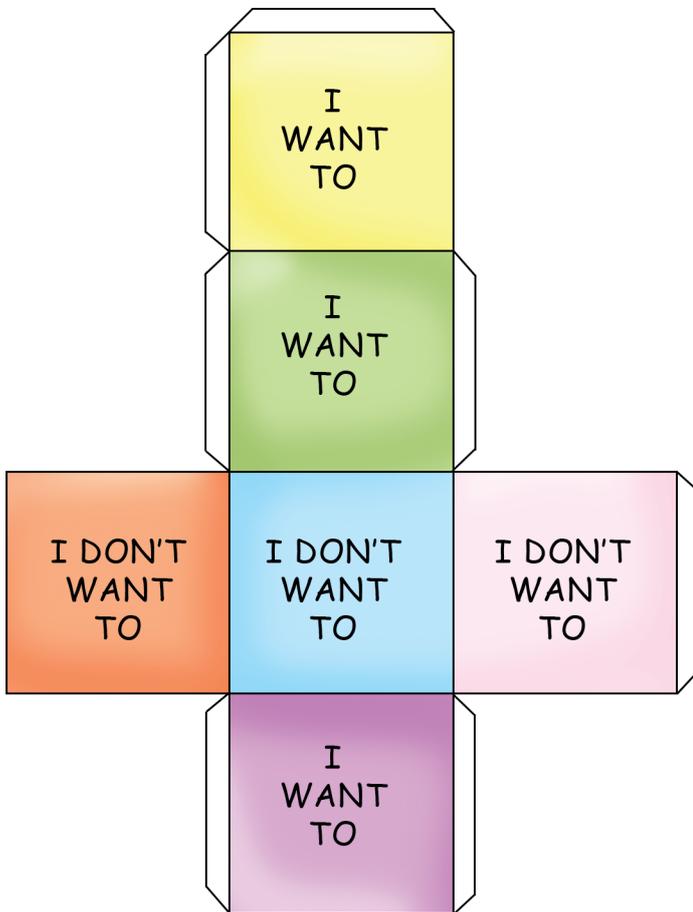
*Then Chester takes his mother hand and kisses it. «Now you have a Kissing Hand too». And then he goes to school happy...*

(adapted from Penn A., *A Kissing Hand for Chester Raccoon*)

## Pag. 73 - Paragrafo "What does Chester want to do?"



### Pag. 73 - Paragrafo "Let's play dice"



## Attività n. 1

Compare your school to Chester's. Write and draw where the school is located, who is/are the teacher/teachers, what is the time of the day you and Chester go to school.

MY SCHOOL			CHESTER'S SCHOOL	
	.....	LOCATION		
	.....	TEACHER/ TEACHERS		
	.....	TIME OF THE DAY		

**Pag. 74 - Ulteriore attività****Hand or Kissing Hand?**

Facciamo disegnare una seconda sagoma della mano, questa volta, però, priva dell'impronta del bacio. Spieghiamo che non è una *Kissing Hand*, ma una semplice *hand*. Chiediamo poi ai bambini di prendere solo uno dei due elaborati e di dire, a seconda che abbiano scelto la *Kissing Hand* o meno, "*This is a Kissing Hand*" oppure "*This is not a Kissing Hand*". A conclusione dell'attività, coinvolgiamo gli alunni nella realizzazione individuale di una *Kissing Hand* con la scritta "*I love you*", che potranno regalare a un familiare o a una persona cara.

**Pag. 75 - Paragrafo "L'orsetto Toby"*****Toby e il tempo***

*È un magnifico pomeriggio di sole e il piccolo orso Toby sta giocando con i suoi amici da ore: corre, salta, rotola sul morbido tappeto d'erba del bosco. Poi il tempo cambia: il cielo si fa scuro e le foglie, già a terra ad annunciare l'arrivo della nuova stagione, volano in aria.*

*Bisogna correre al riparo! Pochi minuti ancora di corsa e Toby è nella sua tana di fronte a mamma orsa che, essendo molto agitata, gli chiede: «Ma quanto tempo sei stato fuori? È quasi sera!»*

*«Cosa dici! Ci sono stato mezz'ora appena!» protesta l'orsetto.*

*La mamma, allora, gli mostra l'orologio appeso alla parete della tana e pazientemente lo aiuta a capire che le lancette si sono spostate di tre ore da quando è uscito.*

*«A me è sembrato così poco! Scusa mamma, non mi accorgo del tempo che passa quando sono con gli amici!»*

*Improvvisamente un tuono rimbomba e la pioggia inizia a scrosciare con forza. Toby allora si accoccola vicino a mamma orsa: è il loro momento preferito, quando piove e non si può uscire hanno tempo per le domande importanti.*

*«Ma tu mamma, tanti anni fa, sei stata una piccola orsa come me?»*

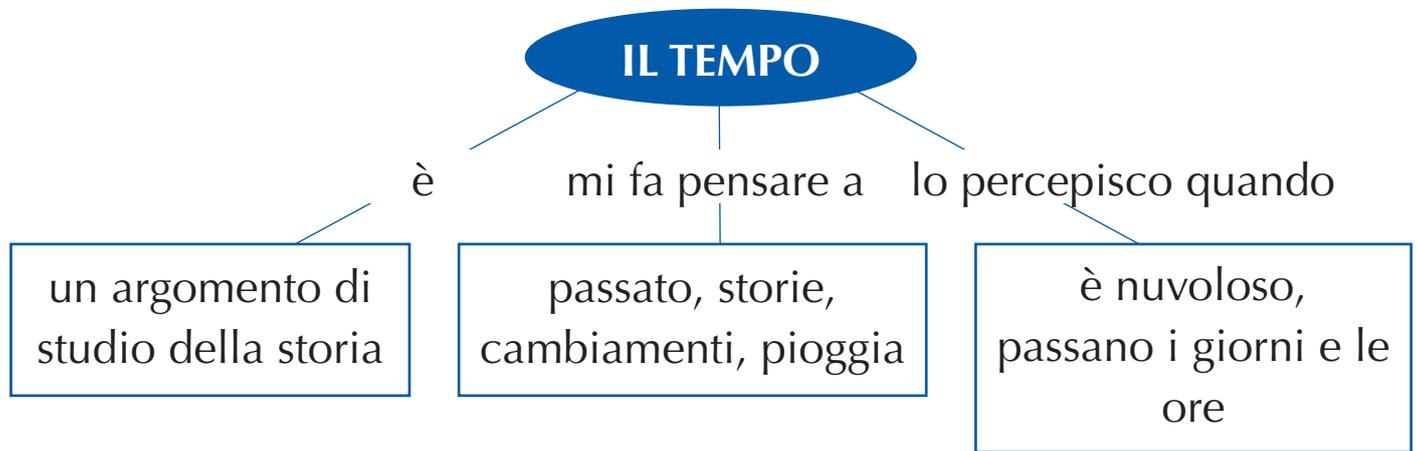
*La mamma lo guarda, lo accarezza col muso e comincia il suo racconto: «Certo che sono stata piccola anch'io! Sai, quand'ero un'orsetta ero proprio golosa! Mangiavo di tutto ma, ad ogni pasto, prima cibo sano, come il pesce, e dopo una cosa dolce, come il miele. Eh, il miele, ne ero così ghiotta da andarlo a cercare ovunque insieme alle mie amiche orsette. Eravamo davvero brave a trovare i favi più nascosti! Un giorno eravamo tutte insieme a rimpinzarci di miele gustoso quando, in un attimo, arrivò sera e così corremmo alla tana con veloci zampate. Anch'io, come te, pensavo di essere stata via per poco tempo, in realtà era passato quasi un giorno!»*

*Toby, dopo aver ascoltato attentamente, domanda: «Ma allora cos'è il tempo? E perché anche la pioggia si chiama tempo?»*

*La mamma riprende a parlare, ma Toby comincia a sentire la sua voce come fosse sempre più distante. Adesso per lui è l'ora del riposo. Mamma orsa lo osserva dormire beato e in cuor suo sa che il tempo va avanti e trasforma ogni cosa: il suo piccolo orsetto sarà in futuro un grande orso e ci saranno tante altre domande.*

(Bolgan O.)

Figura n. 1





## Attività n. 1

Colora i cartellini del tempo con tinte diverse e poi usa gli stessi colori per collegarli alle parole e alle espressioni temporali corrispondenti. Dopo, ritaglia le parole della colonna di destra e inseriscile nelle "scatole del tempo".

Cartellini del tempo

Azioni del tempo

Durata del tempo

Strumenti del tempo

Parole amiche del tempo

Tempo meteorologico

Quando parlo del tempo dico...

Modifica

In seguito

Mese

Sveglia

Successivamente

Temporale

A questo punto

Cronometro

Secondo

Passa

Invecchia

## Attività n. 1

## SOLUZIONE

Colora i cartellini del tempo con tinte diverse e poi usa gli stessi colori per collegarli alle parole e alle espressioni temporali corrispondenti. Dopo, ritaglia le parole della colonna di destra e inseriscile nelle "scatole del tempo".

Cartellini del tempo

Azioni del tempo

Durata del tempo

Strumenti del tempo

Parole amiche del tempo

Tempo meteorologico

Quando parlo del tempo dico...

Modifica

In seguito

Mese

Sveglia

Successivamente

Temporale

A questo punto

Cronometro

Secondo

Passa

Invecchia

**Figura n. 3****FILASTROCCA DEL GIORNO**

*È mattino, presto presto  
giù dal letto e poi mi vesto,*

*pronta a fare tante cose  
lente, belle e rumorose.*

*Nel pomeriggio mi metto a studiare,  
coi compiti il tempo comincia a passare.*

*Poi quando finisco gioco fino a sera  
specialmente quando è primavera!*

*Ora che la notte è già arrivata  
nel lettuccio mi son rintanata.*

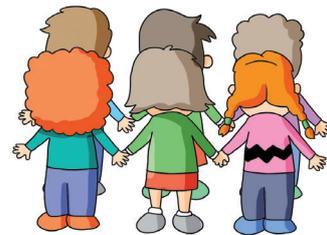
## Attività n. 1

Leggi le descrizioni, osserva le immagini ed esegui le richieste.

1. Nella classe di Ada, i bambini hanno appena fatto un gioco per mettersi in fila per tre. Ada è in mezzo, Elisa è alla sua destra e Giulia è alla sua sinistra. Sai dire chi è Elisa e chi è Giulia? Scrivi i nomi sotto ogni immagine.



2. Davanti a Ada c'è Vittorio, davanti a Elisa c'è Marco e davanti a Giulia c'è Edoardo. Sai riconoscerli? Scrivi i nomi vicino ad ogni immagine.



3. Ada, Elisa e Giulia non hanno nessun bambino dietro di sé. Sai dire qual è il loro posto in fila?  
Sono .....

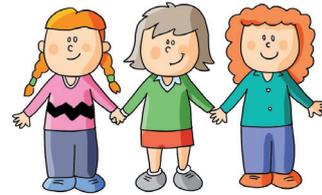


## Attività n. 1

## SOLUZIONE

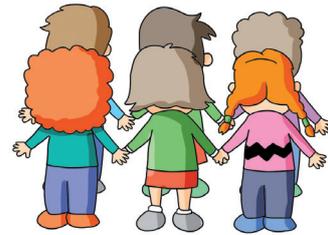
Leggi le descrizioni, osserva le immagini ed esegui le richieste.

1. Nella classe di Ada, i bambini hanno appena fatto un gioco per mettersi in fila per tre. Ada è in mezzo, Elisa è alla sua destra e Giulia è alla sua sinistra. Sai dire chi è Elisa e chi è Giulia? Scrivi i nomi sotto ogni immagine.



Elisa - Ada - Giulia

2. Davanti a Ada c'è Vittorio, davanti a Elisa c'è Marco e davanti a Giulia c'è Edoardo. Sai riconoscerli? Scrivi i nomi vicino ad ogni immagine.



Edoardo - Vittorio - Marco

3. Ada, Elisa e Giulia non hanno nessun bambino dietro di sé. Sai dire qual è il loro posto in fila? Sono **in ultima fila**.



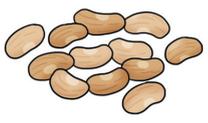
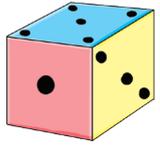
## Figura n. 1

## Legenda

	Cattedra
	Banco
	Armadio
	Libreria
	Sedia

## MATEMATICA

Figura n. 1

STAZIONI DI MATEMATICA				
1	2	3	4	5
				
<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>

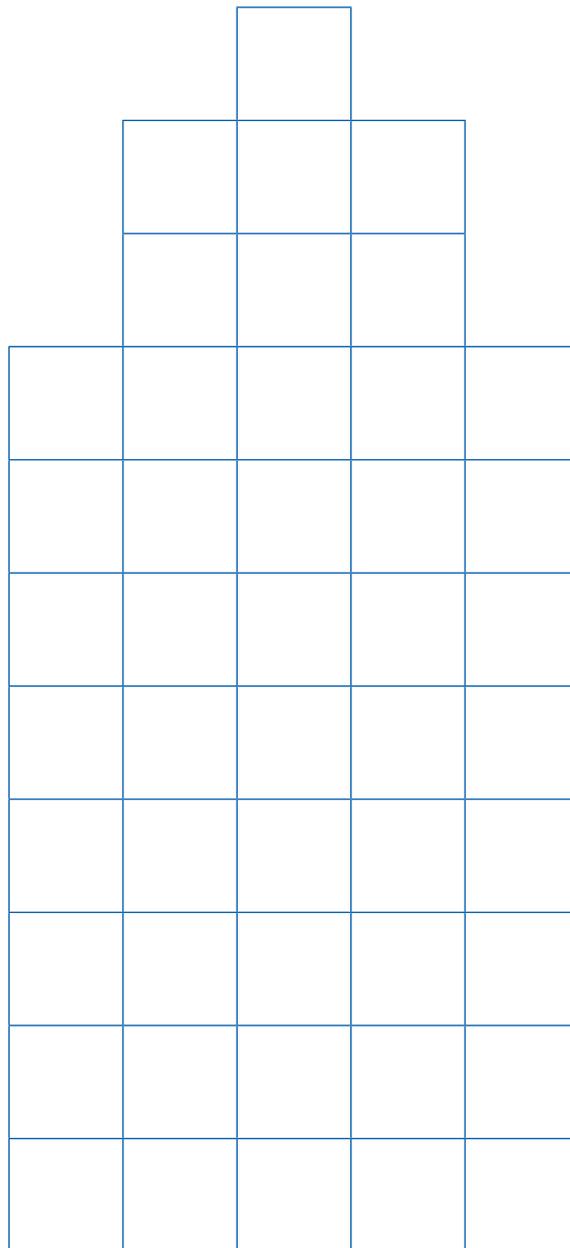
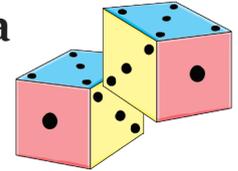
**Pag. 83 - Paragrafo "Stazione 1 - Un mare di... fagioli!"**

*Scoprite quanti fagioli ci sono nella confezione. Ricordate: se raggruppate per 10 i fagioli usando i bicchieri, il lavoro è più facile (in un bicchiere-decina ci stanno 10 fagioli).*

*Scrivete su un foglietto il numero di fagioli che avete trovato e consegnatelo alla maestra.*

## Attività n. 1

Lancia due dadi e somma i numeri che ottieni. Poi colora tanti quadretti quanti te ne indica la somma ottenuta. Usa due colori diversi per i due dadi. Vince il primo giocatore che riesce a colorare tutta la sua torre.



### Attività n. 2

Ogni volta che stendi un numero, scrivilo nel riquadro centrale. Scrivi poi il numero precedente e quello successivo. Infine, osserva il filo con i numeri stesi e rispondi.

Precedente	Il numero che ho steso	Successivo
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>

Osserva i numeri stesi finora.

- Qual è il numero minore sul filo?

.....

- Qual è il numero maggiore sul filo?

.....

Precedente	Il numero che ho steso	Successivo
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>

Osserva i numeri stesi finora.

- Qual è il numero minore sul filo?

.....

- Qual è il numero maggiore sul filo?

.....

Precedente	Il numero che ho steso	Successivo
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>

Osserva i numeri stesi finora.

- Qual è il numero minore sul filo?

.....

- Qual è il numero maggiore sul filo?

.....

Precedente	Il numero che ho steso	Successivo
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>

Osserva i numeri stesi finora.

- Qual è il numero minore sul filo?

.....

- Qual è il numero maggiore sul filo?

.....

Precedente	Il numero che ho steso	Successivo
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>

Osserva i numeri stesi finora.

- Qual è il numero minore sul filo?

.....

- Qual è il numero maggiore sul filo?

.....

**Pag. 84 - Paragrafo "Stazione 3 - Numeri al sole"**

- *Prendete un vestito-numero ciascuno.*
- *A turno, stendete lungo il filo i vestiti-numero che avete preso.*
- *Attenzione! Dovrete stenderli in modo ordinato, posizionandoli dal più piccolo al più grande.*
- *Poi ciascuno dovrà scrivere il numero che ha steso sulla scheda di lavoro assegnata, indicando: a) il precedente e il successivo del numero steso; b) il numero maggiore e il numero minore stesi sul filo in quel momento.*

**Pag. 84 - Paragrafo "Stazione 4 - Sottrazioni... nelle uova"**

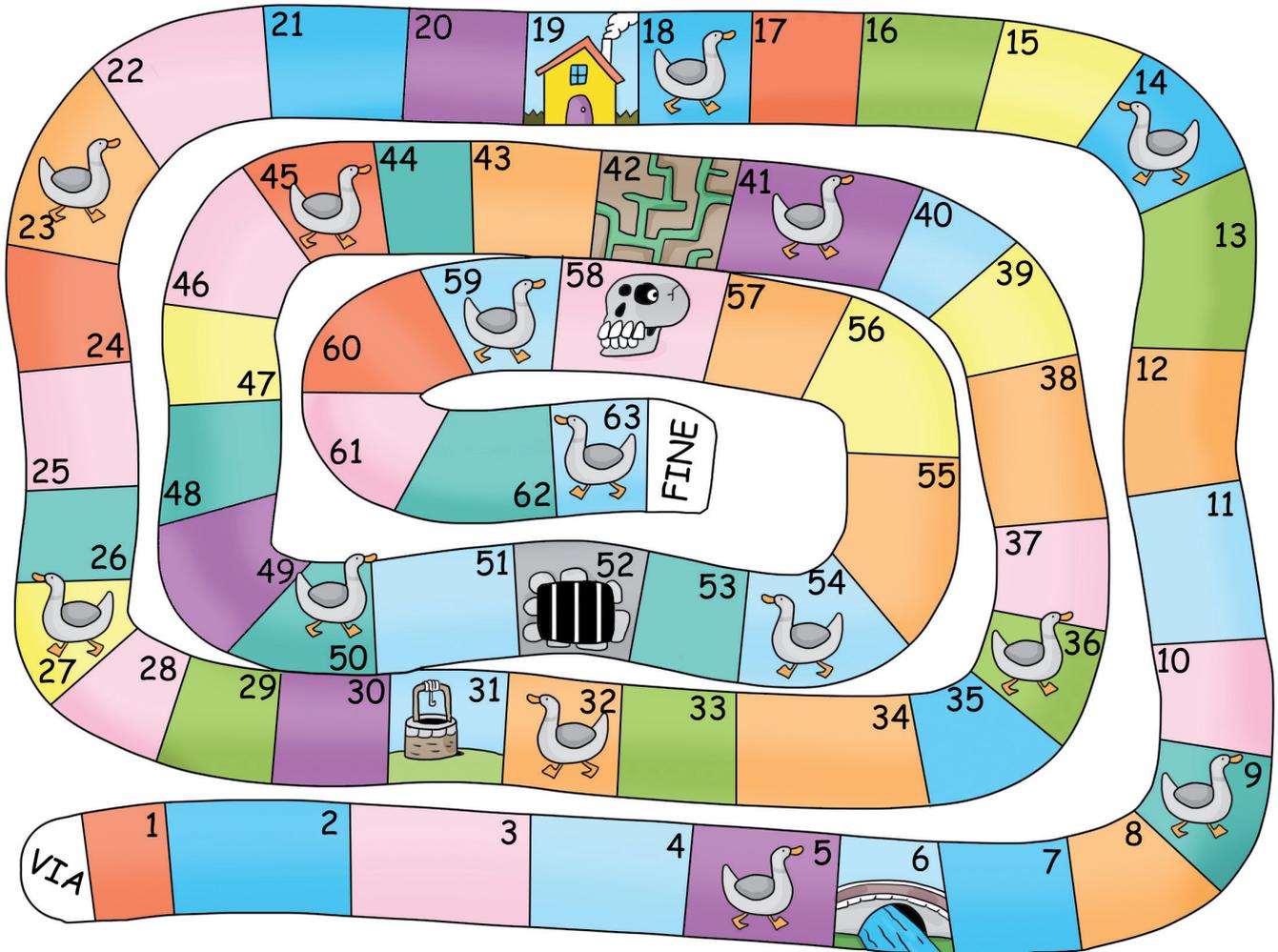
- *Metti due palline dentro due spazi del portauova.*
- *Chiudi il portauova e scuotilo bene.*
- *Apri il portauova. Registra sul quaderno i numeri in cui si sono fermate le palline e sottrai al numero maggiore che hai ottenuto il numero minore.*
- *Vince chi risolve correttamente dieci sottrazioni tra loro diverse.*

**Pag. 85 - Paragrafo "Stazione 5 - Amici del 10 con portauova"**

- *Posizionate una piccola pallina di carta (o un sasso, una biglia...) dentro a uno dei vani del portauova.*
- *Chiudete il portauova e poi scuotetelo bene.*
- *Registrate sul quaderno il numero uscito e affiancatelo con quello che serve per ottenere il numero 10.*
- *Vince il primo giocatore che riesce a ottenere tutte le coppie degli amici del dieci.*
- *Attenzione! Se la pallina si ferma sulla casella jolly, potete scegliere voi il numero di partenza per ottenere una coppia "amica del 10" che in quel momento vi manca.*

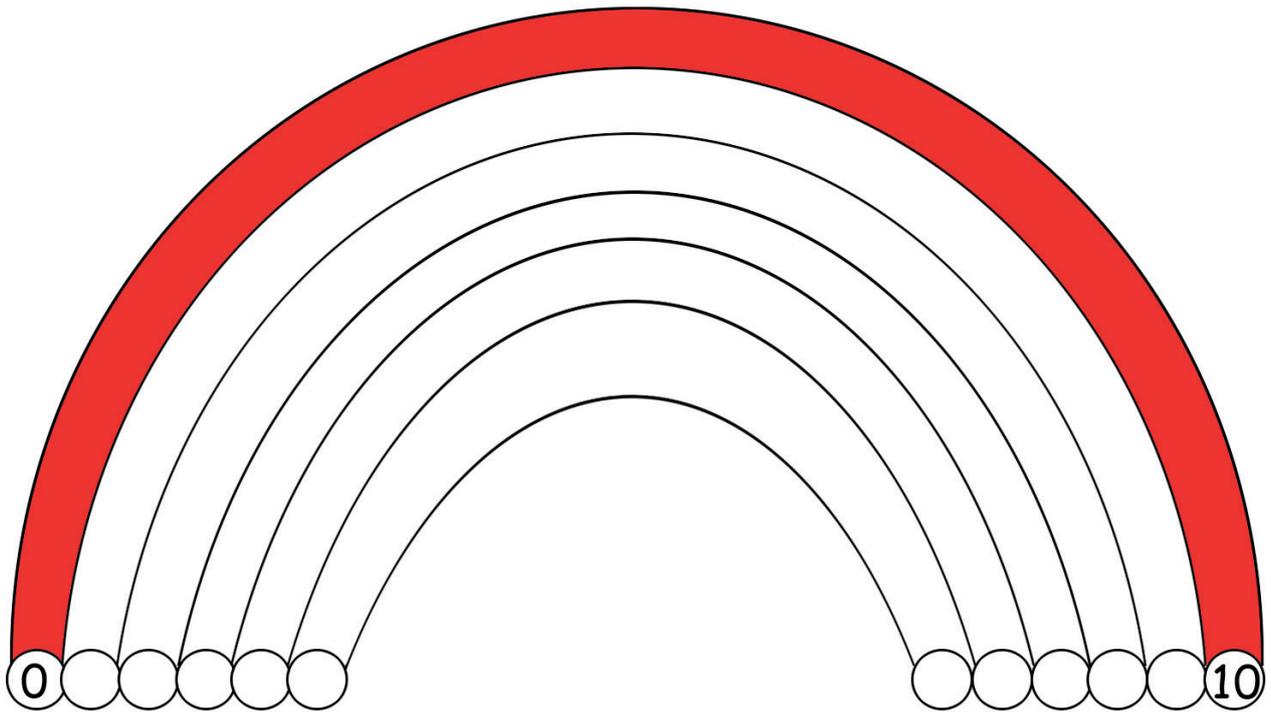
## MATEMATICA

Figura n. 2



## Attività n. 3

1. Scrivi le coppie di numeri amici del 10 e collegale con un arco colorato. L'esercizio è avviato.



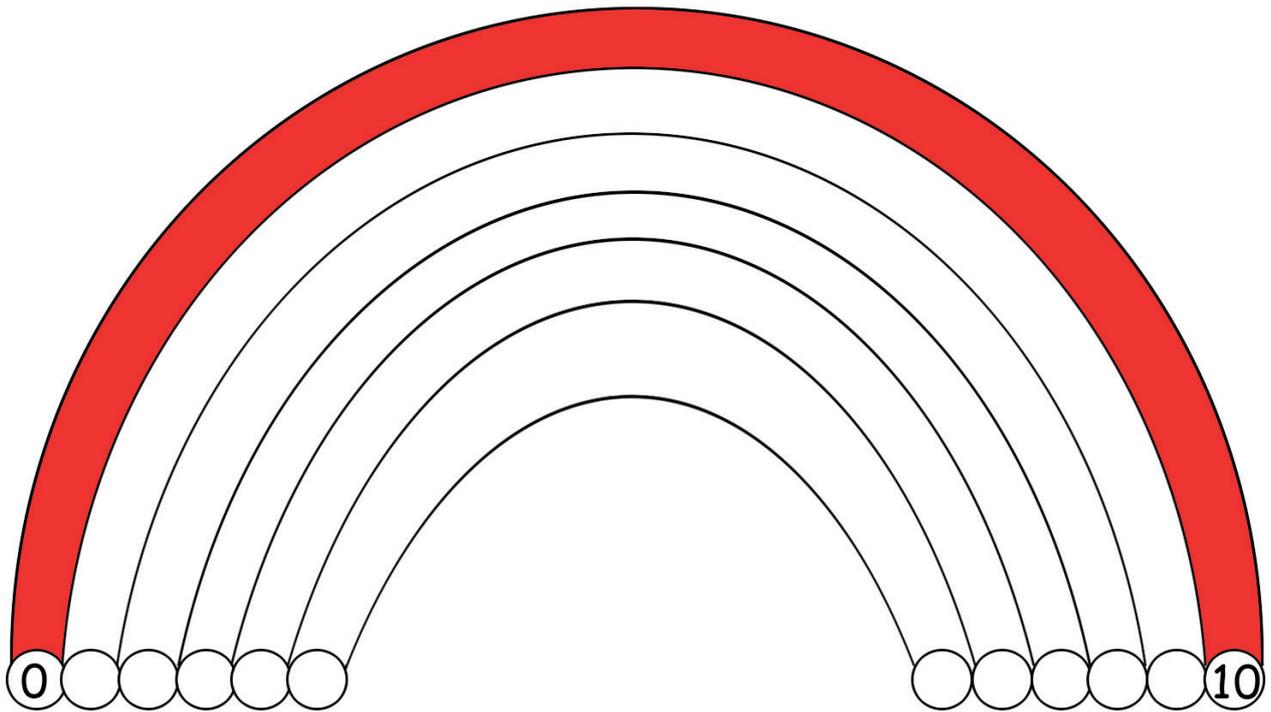
2. Colora di verde solo le caselle in cui la somma di numeri dà 10.

$3 + 5$	$9 + 3$	$8 + 6$	$10 + 3$	$5 + 6$	$7 + 5$
$0 + 10$	$3 + 7$	$6 + 4$	$8 + 4$	$9 + 1$	$2 + 8$
$9 + 5$	$1 + 9$	$3 + 4$	$1 + 10$	$10 + 0$	$7 + 6$
$5 + 8$	$8 + 2$	$7 + 3$	$5 + 5$	$4 + 6$	$3 + 8$

## Attività n. 3

## SOLUZIONE

1. Scrivi le coppie di numeri amici del 10 e collegale con un arco colorato. L'esercizio è avviato.



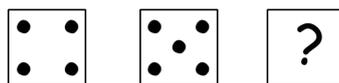
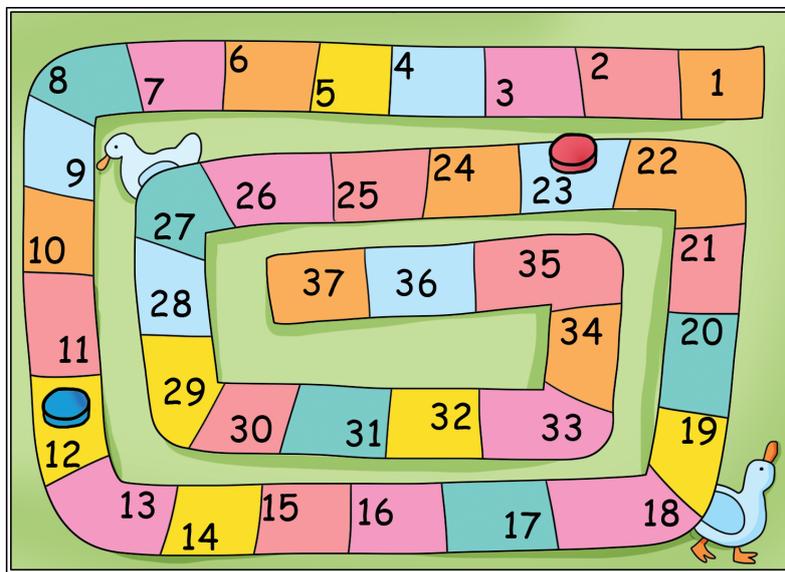
2. Colora di verde solo le caselle in cui la somma di numeri dà 10.

$3 + 5$	$9 + 3$	$8 + 6$	$10 + 3$	$5 + 6$	$7 + 5$
$0 + 10$	$3 + 7$	$6 + 4$	$8 + 4$	$9 + 1$	$2 + 8$
$9 + 5$	$1 + 9$	$3 + 4$	$1 + 10$	$10 + 0$	$7 + 6$
$5 + 8$	$8 + 2$	$7 + 3$	$5 + 5$	$4 + 6$	$3 + 8$

## Attività n. 4

## Risolvetevi il problema.

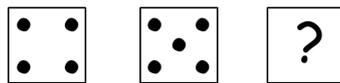
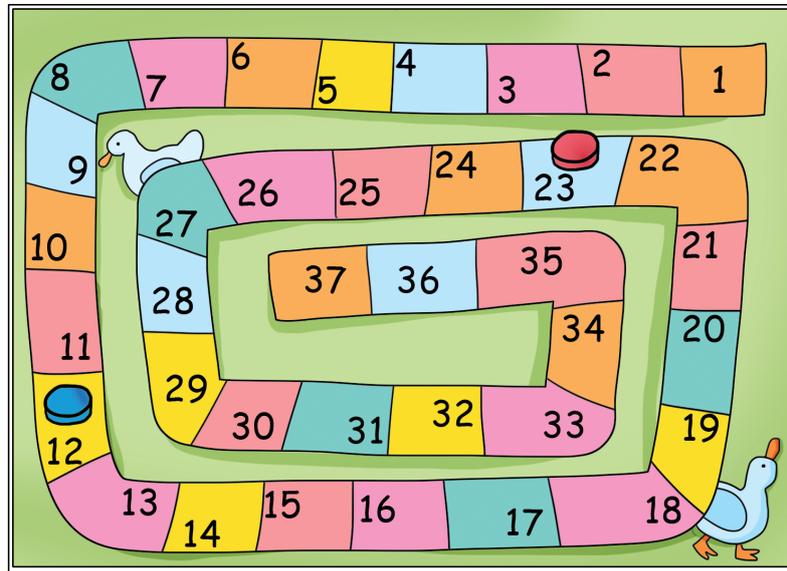
Luigi e Giovanni giocano a un gioco dell'oca gigante. Per giocare usano tre dadi. Giovanni ha lanciato i dadi ed è arrivato alla casella numero 23. Adesso è il turno di Luigi. Luigi lancia i primi due dadi e ottiene i numeri 4 e 5.



Quali numeri devono risultare dal lancio di Luigi con il terzo dado se vuole superare Giovanni? Scriveteli o disegnate tutti e spiegate alla maestra e ai compagni come avete fatto a trovarli.

Risolvete il problema.

Luigi e Giovanni giocano a un gioco dell'oca gigante. Per giocare usano tre dadi. Giovanni ha lanciato i dadi ed è arrivato alla casella numero 23. Adesso è il turno di Luigi. Luigi lancia i primi due dadi e ottiene i numeri 4 e 5.



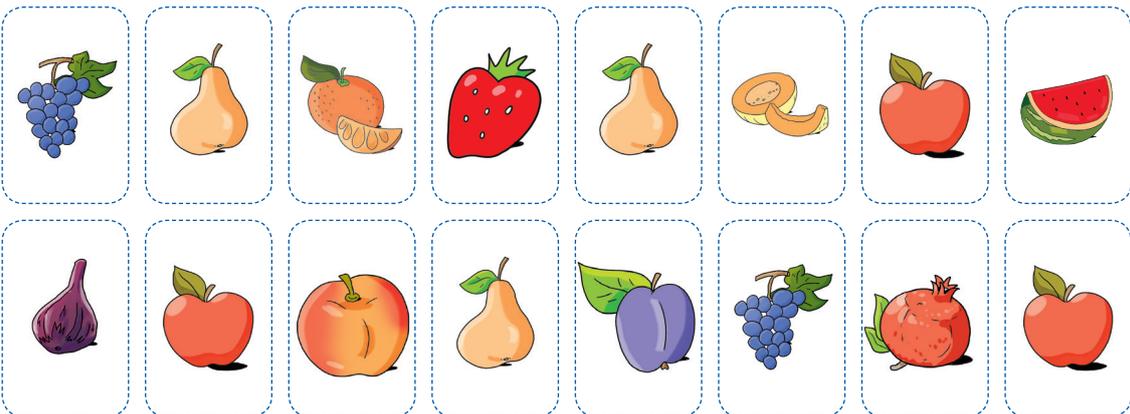
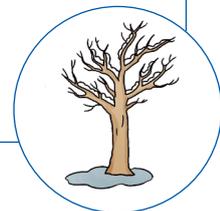
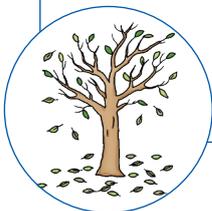
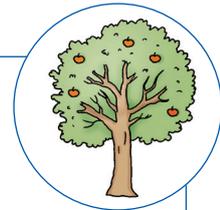
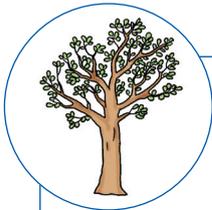
Quali numeri devono risultare dal lancio di Luigi con il terzo dado se vuole superare Giovanni? Scriveteli o disegnate tutti e spiegate alla maestra e ai compagni come avete fatto a trovarli.



## SCIENZE E TECNOLOGIA

### Attività n. 1

Ritaglia e incolla ogni frutto nel riquadro della stagione in cui viene raccolto.



## SCIENZE E TECNOLOGIA

### Attività n. 1

### SOLUZIONE

Ritaglia e incolla ogni frutto nel riquadro della stagione in cui viene raccolto.

The activity is divided into four seasonal categories, each represented by a tree icon in a circle:

- Spring (Top-Left):** Tree with green leaves. Contains a strawberry in a dashed box.
- Summer (Top-Right):** Tree with green leaves and orange fruit. Contains nine fruit icons in dashed boxes: grapes, pear, watermelon slice, banana slice, apple, plum, peach, and onion.
- Autumn (Bottom-Left):** Tree with bare branches and falling leaves. Contains a pomegranate in a dashed box.
- Winter (Bottom-Right):** Tree with bare branches. Contains a pear, an apple, and an orange slice in dashed boxes.

## SCIENZE E TECNOLOGIA

## Attività n. 2

Leggi le qualità dell'uva scritte negli ovali e collegale ai sensi che usi per rilevarle.

BIANCA

NERA

DOLCE

ASPRA

SUCCOSA

LISCIA

PROFUMATA

SCROCCHIANTE



VISTA



UDITO



OLFATTO



TATTO



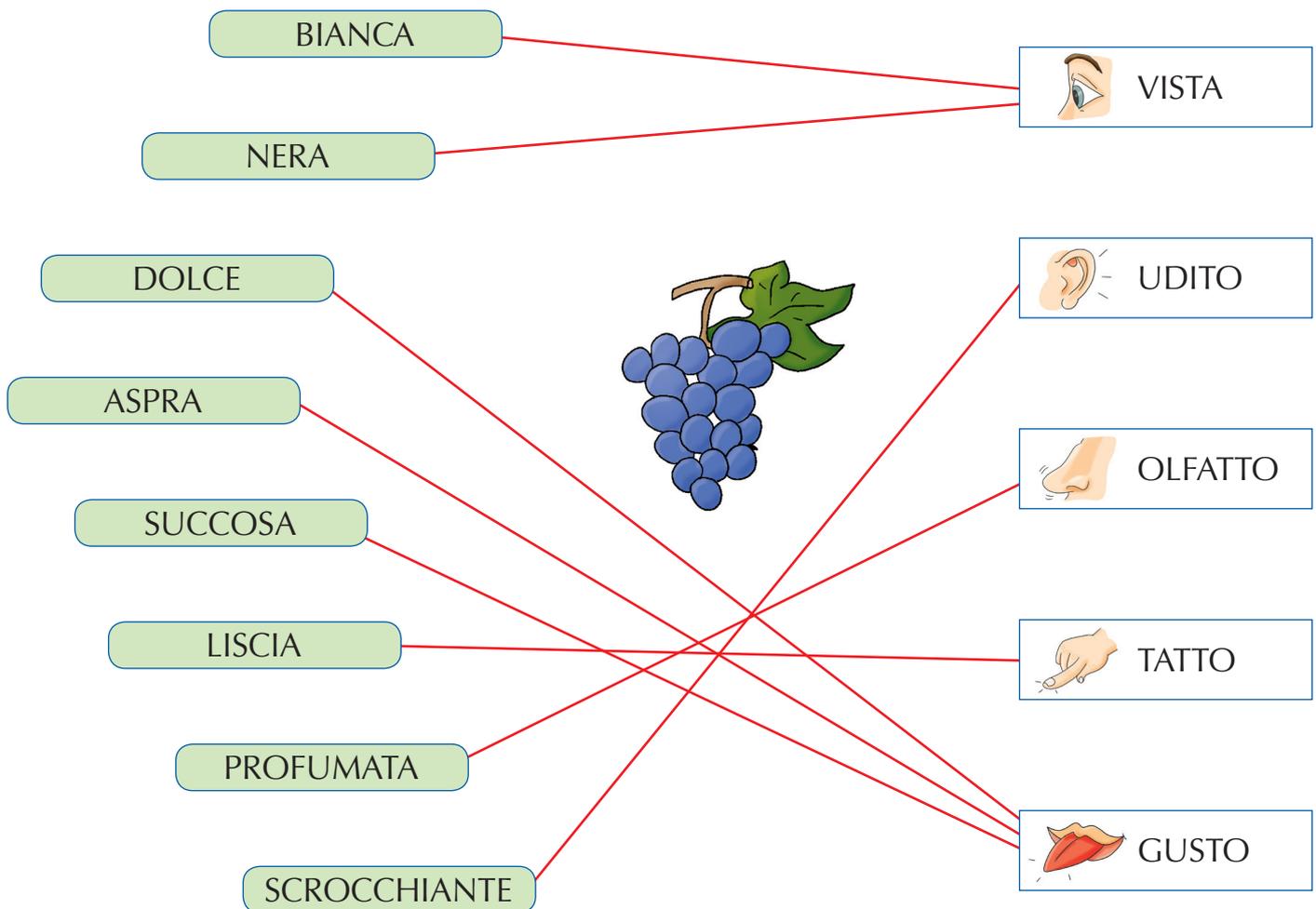
GUSTO

## SCIENZE E TECNOLOGIA

## Attività n. 2

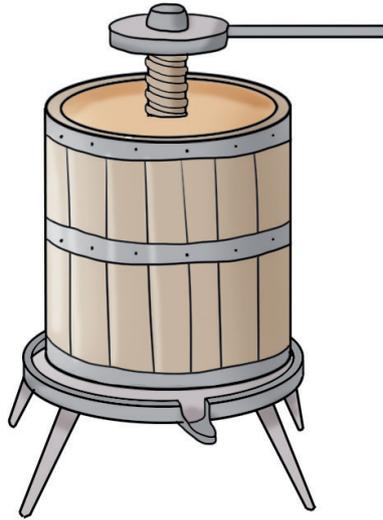
## SOLUZIONE

Leggi le qualità dell'uva scritte negli ovali e collegale ai sensi che usi per rilevarle.



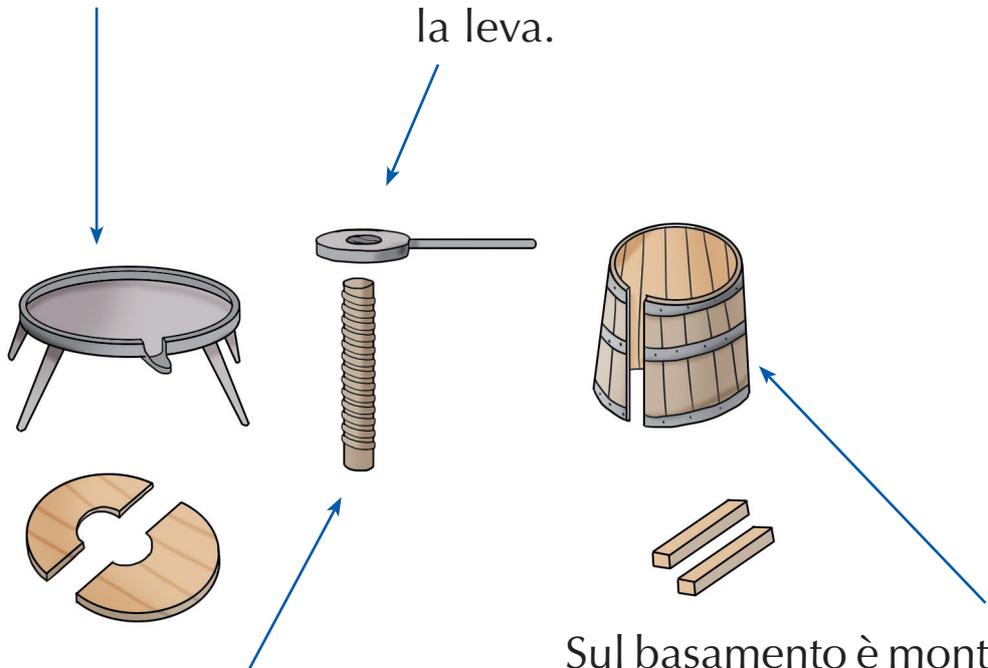
## SCIENZE E TECNOLOGIA

## Scheda Spazio Tecnologia



Il torchio è composto innanzitutto da un basamento di ferro, rotondo e con un becco, poggiato su quattro zampe.

Sulla punta in alto della vite viene avvitato un pesante disco di ferro chiamato "madrevite" o "chiocciola" sul quale viene fissata un'asta: la leva.



Nel centro è fissata una lunga e grossa vite anch'essa in ferro.

Sul basamento è montata la gabbia formata da tavolette di legno unite in modo da formare un cilindro.

## SCIENZE E TECNOLOGIA

## Scheda Spazio tecnologia

Riordina le fasi di funzionamento del torchio per spremere l'uva.



Il liquido uscirà dal becco e verrà raccolto nei secchi.



Sopra il coperchio si appoggiano due o quattro "pezzotti" di legno.



Si gettano i grappoli dell'uva dentro la gabbia fino quasi a riempirla.



Si gira la leva attorno al torchio avvitando la madre vite che scenderà e, premendo sul coperchio, schiaccerà l'uva.



Sopra si posizionano le due mezzelune di legno come coperchio.

## SCIENZE E TECNOLOGIA

## Scheda Spazio tecnologia

## SOLUZIONE

Riordina le fasi di funzionamento del torchio per spremere l'uva.



5 Il liquido uscirà dal becco e verrà raccolto nei secchi.



3 Sopra il coperchio si appoggiano due o quattro "pezzotti" di legno.



1 Si gettano i grappoli dell'uva dentro la gabbia fino quasi a riempirla.



4 Si gira la leva attorno al torchio avvitando la madre vite che scenderà e, premendo sul coperchio, schiaccerà l'uva.



2 Sopra si posizionano le due mezzelune di legno come coperchio.

## Figura n. 1

*Signore del castello galoppa sul cavallo,  
a mezzogiorno tornerà,  
la campanella suonerà,  
dighi, dighi, dighi, dighi, dan!*

---

*Signore del castello galoppa sul cavallo,  
a mezzogiorno tornerà,  
la campanella suonerà,  
dighi, dighi, dighi, dighi, dan!*

---

*Signore del castello galoppa sul cavallo,  
a mezzogiorno tornerà,  
la campanella suonerà,  
dighi, dighi, dighi, dighi, dan!*

---

*Signore del castello galoppa sul cavallo,  
a mezzogiorno tornerà,  
la campanella suonerà,  
dighi, dighi, dighi, dighi, dan!*

---

*Signore del castello galoppa sul cavallo,  
a mezzogiorno tornerà,  
la campanella suonerà,  
dighi, dighi, dighi, dighi, dan!*

---

**Pag. 90 - Ulteriore attività**

Successivamente, aumentiamo la difficoltà inserendo un'altra variante: togliamo nuovamente un posto dal cerchio e spieghiamo che il "signore" con il campanellino, dopo essersi messo tra i compagni al vgaloppo, occupa una sedia che diventerà il suo "castello". In questo modo il bambino che rimane in piedi diventa il nuovo "signore del castello" e prenderà in custodia il campanello.

## RELIGIONE CATTOLICA

## Figura n. 1

*PER INIZIARE*

*Vogliamo sfruttare quanto imparato lo scorso anno. Ci impegniamo a imparare dai nostri errori. Accogliamo quanto di nuovo ci porterà la classe seconda.*

*Firma: .....*

## RELIGIONE CATTOLICA

## Attività n. 1

Completa la tabella.

COSA SAPPIAMO	COSA VORREMMO SAPERE
